



# Comune di SERRA SAN BRUNO

Provincia di Vibo Valentia

## ACCORDO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PARTE ECONOMICA ANNO 2017

A seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Giunta Comunale, con deliberazione n° 26 del 09.03.2018, alla sottoscrizione definitiva dell'accordo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività parte economica 2017, in data 13.04.2018, presso la Residenza Municipale del Comune di Serra San Bruno, ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:

Presidente:

- Dott.ssa Maria Vittoria Pastore

- la delegazione sindacale:

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL - FP: Luciano Contartese

Organizzazione Sindacale Territoriale UIL - FPL: Raffaele Lo Gatto

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL - Fp: Antonino D'Aloi

R.S.U. (soggetto unitario):

- Fabio Pisani
- Roberto Camillen
- Nazzareno Mannella
- Angelo Carchidi

Al termine della riunione le parti sottoscrivono, in forma definitiva, l'allegato accordo relativo alla verifica delle risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2017.

La Delegazione trattante, verificata la sua regolare costituzione, da atto che il C.C.D.I. dell'Ente, sottoscritto il 15 maggio 2009, valido per il quadriennio normativo 2006/2009, continua ad applicarsi per la parte normativa fino alla data di sottoscrizione del nuovo C.C.D.I..

Le parti, quindi, procedono alla verifica del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, relativo all'anno 2017, così come previsto dai vigenti CC.CC.NN.LL..

**A. QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2017 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

<b>RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14, comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999.	€ 2.427,35
	Art. 15, comma 1, lettera a) - risorse ex art. 31, comma 2, CCNL 6 luglio 1995.	€ 65.322,83
	Art. 15, comma 1, lettera g) - risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'Istituto del LED.	€ 6.722,90
	Art. 15, comma 1, lettera h) - risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995.	€ 774,69
	Art. 15, comma 1, lettera j) - risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997.	€ 4.836,32
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4, comma 1, - incremento 1,1% del monte salari anno 1999.	€ 10.477,46
	Art. 4, comma 2, - recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000.	€ 29.099,61
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32, comma 1, - incremento 0,62% del monte salari anno 2001.	€ 5.493,23
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4, comma 1, - incremento 0,50% del monte salari anno 2003.	€ 3.851,16
D.L. n° 78/2010 convertito nella Legge n° 122/2010	Art. 14, comma 7, - riduzione fondo per rispetto limiti alle spese di personale.	- € 14.821,74
Legg n° 147/2013	Art. 1, comma 456 - Decurtazione permanente	- € 23.703,98
Decreto Lgs. n° 75/2017	Art. 23, comma 2 - Riduzione fondo al limite del 2016	- € 4.512,39
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>€ 85.967,44</b>

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

<b>RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2017</b>		
<b>CONTRATTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
		€ 0,00
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>		<b>€ 0,00</b>

**B. UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2016 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.**

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2016 è di seguito specificato:

**RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2017**

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2017 (Tab. C - CCNL per il biennio economico 2008/2009)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos. econ. di sviluppo (compresa 13 <sup>^</sup> mensilità)
<b>CATEGORIA D3</b>		
n. 1	D4	€ 1.126,26
<b>TOTALE CATEGORIA D3</b>		<b>C 1.126,26</b>
<b>CATEGORIA D1</b>		
n.1	D3	€ 3.435,72
n.1	D2	€ 1.123,61
<b>TOTALE CATEGORIA D1</b>		<b>C 4.559,33</b>
<b>CATEGORIA C</b>		
n. 1	C5	€ 2.651,10
n. 1	C3	€ 1.103,34
n. 1	C2	€ 502,35
<b>TOTALE CATEGORIA C</b>		<b>C 4.256,79</b>
<b>CATEGORIA B3</b>		
n. 1	B7	€ 1.785,85
n. 1	B4	€ 288,91
<b>TOTALE CATEGORIA B3</b>		<b>C 2.074,76</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>C 12.017,14</b>

**C. UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO**

Per l'anno 2017 le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/17	Indennità di comparto complessiva anno 2017 Tab. D CCNL 22.01.2005 Colonne (2) e (3)	
		finanz.con risorse decentrate (2)	finanz.con risorse decentrate (3)
n. 9	D	€ 858,60	€ 4.212,00
n. 5	C	€ 420,60	€ 2.067,00
n. 1	C (t. d.)	€ 84,12	€ 413,40
n. 5	B	€ 360,00	€ 1.774,80
n. 4	B (t. p.)	€ 207,99	€ 1.025,40
n. 4	A (t. p.)	€ 170,90	€ 845,15
<b>Totali</b>		<b>€ 2.102,21</b>	<b>€ 10.337,75</b>
<b>TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI</b>		<b>€ 12.439,96</b>	

**D. UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.**

Si destinano per l'anno 2017 risorse per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a:

€ \_\_\_\_\_

Tali risorse vengono assegnate ai vari settori per l'erogazione della produttività individuale, secondo quanto definito nell'allegato A del presente contratto e sono ripartite secondo i criteri e con l'utilizzo delle schede di valutazione delle prestazioni individuali di cui allo stesso allegato A. Nell'ambito delle risorse assegnate a ciascun settore, ciascun responsabile, utilizzando le schede di valutazione dell'allegato A, provvederà a valutare il personale dipendente appartenente al proprio settore.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

**E. UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI ATTIVITA' DISAGIATE, DI SPECIFICHE RESPONSABILITA' E DI SPECIFICHE NORME DI LEGGE**

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:

a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);

c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

<b>Profilo Professionale</b>	
CAPO OPERAIO	
OPERATORE TECNICO	
AUTISTA SCUOLABUS	
AUTISTA R.S.U.	
<b>RISORSE COMPLESSIVAMENTE DESTINATE</b>	<b>€ 10.918,34</b>

2. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Tale indennità è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

**€ 1.000,00**

3. L'indennità di turno è corrisposta per compensare le attività lavorative in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del CCNL del 14.09.2000.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono le seguenti:

<b>Profilo Professionale</b>	
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	
<b>RISORSE COMPLESSIVAMENTE DESTINATE</b>	<b>€ 2.700,00</b>

4. Al personale adibito, con atto formale, in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa è attribuita un'indennità giornaliera, nelle sottoindicate misure:

- Servizio economato € 1,55.
- Servizi demografici € 1,00;
- Servizio buoni pasto mensa € 1,00;
- Servizio riscossione Tosap in occasione di fiere e mercati € 1,55;
- Servizio incasso multe e sanzioni € 1,00

Tale indennità competono per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio di maneggio valori.

Le risorse complessivamente destinate per tali indennità sono le seguenti:

**€ 2.500,00**

5. Al personale della Categoria B, C e D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, per l'esercizio di compiti, funzioni ed attività connesse a specifiche professionalità, al coordinamento di personale sotto ordinato e/o a responsabilità di procedimento assegnato ai sensi della legge n. 241/90 è attribuita una indennità annua pari a:

- € 1.500,00 annui per il personale in posizione D;
- € 1.250,00 annui per il personale di categoria C;
- € 1.100,00 annui per il personale di categoria B.

Al personale della Categoria B, C e D, non titolare di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, incaricato, ai sensi della legge n. 241/90, della responsabilità complessiva dei procedimenti di uno o più settori è attribuita un'indennità annua pari a: € 2.500,00.  
Le risorse destinate per tali indennità sono le seguenti:

**€ 29.400,00**

Le indennità di cui ai punti dal n° 1 al n° 5 del presente articolo sono erogate agli aventi diritto nei modi e nei termini previsti nel C.C.D.I. sottoscritto il 15.03.2001.

6. Per corrispondere l'indennità di reperibilità al personale dei servizi demografici, del servizio di protezione civile e del servizio necroscopico e trasporto salme, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del C.C.N.L. del 14.09.2000 sono destinate le seguenti risorse:

**€ 8.000,00**

#### **F. PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE (art. 5 CCNL 31/3/1999)**

1. Tale istituto per l'anno 2017 viene finanziato con un importo pari ad € 6.992,00. Per tale istituto è garantita una adeguata procedura di valutazione della performance lavorativa di tutti i dipendenti aventi diritto. La PEO, a carattere selettivo, proporzionata alle singole categorie, è rapportata ad una quota di personale pari al 50 % dei dipendenti ammissibili a valutazione. A parità di punteggio vale l'anzianità di servizio.

2. La valutazione compete al Responsabile del Settore al quale il dipendente è assegnato, tramite apposita scheda di valutazione (vedi allegati).

3. Il dipendente interessato, entro 5 giorni dalla ricezione della scheda, può produrre eventuali contestazioni sulla valutazione conseguita, tramite formale e motivato ricorso indirizzato al responsabile che ha effettuato la valutazione e firmato la scheda. Il Responsabile, esaminato il ricorso e le valutazioni in merito prodotte dal dipendente, entro gli ulteriori 5 giorni dalla ricezione del ricorso, esprime un parere definitivo che può anche prevedere soluzioni finalizzate a modificare la valutazione precedentemente assegnata. E' fatta salva la facoltà del dipendente di avvalersi degli eventuali strumenti di tutela previsti dalla vigente normativa in materia.

#### **G. RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE**

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse per l'anno 2017:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
<i>Progressioni orizzontali</i>	€ 12.017,14
<i>Indennità di comparto</i>	€ 12.439,96
<i>Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi</i>	€ _____
<i>Nuove progressioni economiche orizzontali</i>	€ 6.992,00
<i>Compensi diretti a remunerare particolari condizioni di attività disagiate, di specifiche responsabilità e di specifiche norme di legge</i>	€ 54.518,34
<b>TOTALE IMPIEGO RISORSE</b>	<b>€ 85.867,44</b>

## H. RISORSE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

L'Amministrazione Comunale s'impegna a destinare l'importo di € 1.500,00 all'istituto della formazione professionale e dell'aggiornamento del personale dipendente, previa concertazione per i programmi formativi che deve avvenire in tempi utili.

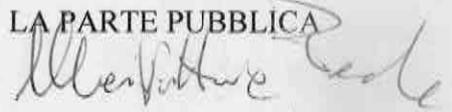
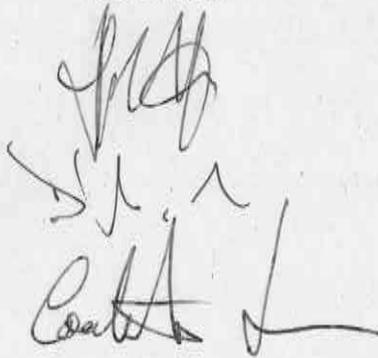
## I. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente accordo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati ed alla loro applicazione si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti collettivi decentrati integrativi attualmente vigenti.

LA R.S.U.

LE OO.SS.

LA PARTE PUBBLICA



## Peo1 - SCHEDA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

**Criteria per i passaggi nell'ambito della CATEGORIA A  
(art. 5, comma 2, lett. a, CCNL 31.3.1999)**

<i>Dipendente:</i>	<i>matr.:</i>	
<b>1) Esperienza acquisita</b>	<b>Min 0 - Max 40</b>	
a) anzianità di servizio nella stessa categoria punti per anno 3	Min 0 Max 40	
<b>2) Impegno e qualità delle prestazioni individuali</b>	<b>Min 5 - Max 30</b>	
a) capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	Min 1 Max 6	
b) partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità	Min 1 Max 6	
c) iniziativa personale e capacità propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro	Min 1 Max 6	
d) idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole anche in relazione ai rapporti con colleghi e superiori	Min 1 Max 6	
e) rapporti con l'utenza	Min 1 Max 6	
<b>3) Prestazioni rese, anche conseguenti ad interventi formativi</b>	<b>Min 2 - Max 10</b>	
a) capacità di autonomia nell'ambito delle istruzioni impartite	Min 1 Max 7	
b) applicazione delle informazioni apprese durante attività di formazione	Min 1 Max 3	
<b>4) Risultati conseguiti (conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dal dirigente, nonché grado di realizzazione delle attività affidate)</b>	<b>Min 2 - Max 20</b>	
a) minimo	Barrare la relativa casella	( 2 )
b) mediocre		( 4 )
c) buono		( 8 )
d) elevato		( 14 )
e) massimo		( 20 )
<b>TOTALE</b>		
<i>Il Dipendente</i>	<i>Il Dirigente</i>	

## Peo2 - SCHEDA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

**Criteria per il passaggio alla prima posizione economica successiva al trattamento iniziale tabellare nella CATEGORIA B e nella CATEGORIA C (art. 5, comma 2, lett. b, CCNL 31.3.999)**

<b>Dipendente:</b>		<b>matr.:</b>	
<b>1) Esperienza acquisita</b>		<b>Min 0 - Max 30</b>	
a) anzianità di servizio nella stessa categoria con compiti attinenti alla mansione di inquadramento - punti per anno 3		Min 0	
b) anzianità di servizio in categoria inferiore con compiti attinenti alla mansione di inquadramento - punti per anno 2		Max30	
<b>2) Impegno e qualità delle prestazioni individuali</b>		<b>Min 5 - Max 30</b>	
a) capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi		Min 1 Max 6	
b) partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità		Min 1 Max 6	
c) iniziativa personale e capacità propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro		Min 1 Max 6	
d) idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole anche in relazione ai rapporti con colleghi e superiori		Min 1 Max 6	
e) rapporti con l'utenza		Min 1 Max 6	
<b>3) Prestazioni rese anche conseguenti ad interventi formativi</b>		<b>Min 2 - Max 20</b>	
a) capacità di autonomia nell'ambito delle istruzioni impartite		Min 1 Max10	
b) applicazione delle informazioni apprese durante attività di formazione		Min 1 Max10	
<b>4) Risultati conseguiti (conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dal dirigente, nonché grado di realizzazione delle attività affidate)</b>		<b>Min 2 - Max 20</b>	
a) minimo		Barrare la relativa casella	( 2 )
b) mediocre			( 4 )
c) buono			( 8 )
d) elevato			( 14 )
e) massimo			( 20 )
<b>TOTALE</b>			
<i>Il Dipendente</i>		<i>Il Dirigente</i>	

## Peo3 - SCHEDA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

**Criteri per il passaggio alla seconda posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali della CATEGORIA B e della CATEGORIA C (art. 5, c. 2, lett. c, CCNL 31.3.99)**

**Dipendente:**

**matr.:**

<b>1) Esperienza acquisita</b>	<b>Min 0 - Max 24</b>	
a) anzianità di servizio nella stessa categoria con compiti attinenti alla mansione di inquadramento - punti per anno 3	Min 0	
b) anzianità di servizio in categoria inferiore con compiti attinenti alla mansione di inquadramento - punti per anno 2	Max 24	
<b>2) Impegno e qualità delle prestazioni individuali</b>	<b>Min 6 - Max 36</b>	
a) capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	Min 1 Max 6	
b) partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità	Min 1 Max 6	
c) iniziativa personale e capacità propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro	Min 1 Max 6	
d) idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole anche in relazione ai rapporti con colleghi e superiori	Min 1 Max 6	
e) rapporti con l'utenza	Min 1 Max 6	
f) capacità di autoaggiornamento	Min 1 Max 6	
<b>3) Prestazioni rese anche conseguenti ad interventi formativi</b>	<b>Min 3 - Max 20</b>	
a) capacità di autonomia nell'ambito delle istruzioni ricevute	Min 1 Max 10	
b) applicazione delle informazioni apprese durante attività di formazione	Min 1 Max 5	
c) partecipazione corsi formativi con valutazione finale	Min 1 Max 5	
<b>4) Risultati conseguiti (conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dal dirigente, nonché grado di realizzazione delle attività affidate)</b>	<b>Min 2 - Max 20</b>	
a) minimo	Barrare la relativa casella	(2)
b) mediocre		(4)
c) buono		(8)
d) elevato		(14)
e) massimo		(20)
<b>Totale</b>		
<i>Il Dipendente</i>	<i>Il Dirigente</i>	

# Peo4 - SCHEDA PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Criteria per il passaggio all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché i passaggi all'interno della CATEGORIA D (art. 5, comma 2, lett. d, CCNL 31.3.1999)

Dipendente:

matr.:

<b>1) Esperienza acquisita</b>	<b>Min 0 - Max 18</b>	
a) anzianità di servizio nella stessa categoria con compiti attinenti alla mansione di inquadramento - punti per anno 3	Min 0	
b) anzianità di servizio in categoria inferiore con compiti attinenti alla mansione di inquadramento - punti per anno 2	Max 18	
<b>2) Impegno e qualità delle prestazioni individuali</b>	<b>Min 6 - Max 36</b>	
a) capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	Min 1 Max 6	
b) partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità	Min 1 Max 6	
c) iniziativa personale e capacità propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro	Min 1 Max 6	
d) idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole anche in relazione ai rapporti con colleghi e superiori	Min 1 Max 6	
e) rapporti con l'utenza	Min 1 Max 6	
f) capacità di autoaggiornamento	Min 1 Max 6	
<b>3) Prestazioni rese anche conseguenti ad interventi formativi</b>	<b>Min 3 - Max 26</b>	
a) capacità di autonomia nell'ambito delle istruzioni ricevute	Min 1 Max 10	
b) applicazione delle informazioni apprese durante attività di formazione	Min 1 Max 8	
c) partecipazione corsi formativi con valutazione finale	Min 1 Max 8	
<b>4) Risultati conseguiti (conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dal dirigente, nonché grado di realizzazione delle attività affidate)</b>	<b>Min 2 - Max 20</b>	
a) minimo	Barrare la relativa casella	2
b) mediocre		4
c) buono		8
d) elevato		14
e) massimo		20
<b>TOTALE</b>		
<i>Il Dipendente</i>	<i>Il Dirigente</i>	